

## Terzo incontro 6 maggio 2022

Il relatore riassume i contenuti delle attività degli incontri precedenti e propone il lavoro di differenziazione didattica conservando i gruppi di lavoro del giorno 28 aprile 2022

**Scheda di lavoro:** 6 maggio 2022

### Premessa

La personalizzazione e la differenziazione didattica sono aspetti innovativi della Riforma che investono la dimensione creativa della professione docente, la competenza di utilizzare efficacemente modalità e pratiche didattiche diverse, conoscenza delle strutture e dei mezzi messi a disposizione dalla scuola, capacità di ascolto e volontà di valorizzare gli aspetti di originalità di ogni allievo, attitudine a valorizzare l'apporto e le indicazioni positive degli altri insegnamenti e dei colleghi: consapevolezza operativa della diversità come ricchezza.

*Per questa attività si lavora nei gruppi dell'incontro precedente, ma l'attenzione è rivolta a personalizzare e a differenziare i percorsi, verso lo sviluppo della stessa competenza e dello stesso livello di classe.  
Il Tutor individua un coordinatore dell'attività e un verbalizzatore per la restituzione in plenaria*

### Materiali a disposizione

Linee guida, in particolare l'allegato C Indirizzo I: declinazione delle competenze intermedie  
Documento della Rete Professionalmente sugli ambiti tematici e le aree tematiche proposte per le diverse annualità

Esempi di prove professionali elaborate nell'incontro precedente

Sintesi del lavoro dei gruppi del secondo incontro

Scheda Bilancio Iniziale della classe

<https://drive.google.com/drive/folders/1w9k-nkHj5i4NewGjKCFhcMGoLg2HpCHr>

Materiale operativo sui principi e tecniche di differenziazione didattica

(Utilizzare anche le indicazioni delle Linee guida per i DSA del 2007)

### Obiettivi

- 1- Elaborare almeno due diversi approcci, funzionali ad alunni che presentano caratteristiche diverse, e generalmente presenti nelle classi, alla competenza e all'ambito tematico all'interno del gruppo di docenti dello stesso insegnamento o asse: l'allievo deve poter scegliere una o più delle attività proposte;
  - a. O in alternativa seguire lo schema di lavoro del "Laboratorio differenziazione" tra i materiali della cartella 6 maggio
- 2- Impostare prove differenti che siano coerenti con le attività proposte e che siano equivalenti sul piano dei livelli di competenza accertati.

### Attività

#### Prima fase

*Proseguire nel lavoro del giorno 28, riprendendo la scheda elaborata, al fine di sviluppare processi di personalizzazione e differenziazione didattica, all'interno del ruolo individuato per l'insegnamento nello sviluppo della competenza.*

*In questa attività tenere presenti i presupposti e le indicazioni per la differenziazione presenti nella presentazione "Differenziazione didattica" o nei file "Progettazione del curricolo e Tecniche di intervento laboratoriale", "Personalizzazione dei percorsi"*

*Questa fase di attività va pensata con riferimento al caso di studio della classe ipotizzata nella "Scheda Bilancio Iniziale"*

#### Seconda fase

*Sulla base delle diverse indicazioni attraverso cui operare la personalizzazione e la differenziazione didattica, strutturare almeno due modalità alternative, due diverse organizzazioni della classe, per lo sviluppo della competenza all'interno dell'ambito tematico. 90'*

### Prodotto

Schede di lavoro operative che presentino almeno due diverse alternative didattiche per lo sviluppo della competenza con riferimento alle specificità dell'insegnamento oppure una strutturazione della classe in postazioni distinte con compiti specifici per i diversi insegnamenti.

### Risultato

**Sintesi dei punti importanti da proporre in plenaria e da inviare al tutor del gruppo all'indirizzo [professionalmente2@gmail.com](mailto:professionalmente2@gmail.com); oggetto: formazione Piemonte, Sandra Pecori, 6 maggio**

## Scheda prima fase di lavoro

Competenza individuata come indispensabile alla realizzazione della prova	Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili.	
Ambito tematico scelto	La collaborazione nella progettazione e nelle relative azioni di pianificazione, nella gestione e nella valutazione all'interno dell'équipe multi-professionale. La cooperazione nell'attività e/o nello sviluppo delle reti formali e informali per rispondere ai bisogni della persona. La collaborazione in azioni e progetti diretti al sostegno dell'inclusione socio-culturale per la prevenzione e il contrasto dell'emarginazione e della discriminazione di singoli e di gruppi	
Anno di corso	Quarto	
Considerazioni sulla classe ipotizzata, evidenziazione di eventuali elementi mancanti per strutturare la personalizzazione e la differenziazione didattica	Nella classe è presente un gruppo di ragazzi con uno stile di apprendimento prevalentemente uditivo, mentre gli altri sono equamente divisi tra uno stile cinestesico, visivo non verbale e visivo uditivo. Elementi mancanti per la differenziazione e la personalizzazione didattica: spazi, mancanza di compresenze in diverse ore e motivazione in alcuni colleghi.	
Descrizione sintetica delle attività della strutturazione e delle diverse attività proposte nella giornata del 28 aprile	Attività A	
	Attività B	Role playing: progettazione di un servizio di informagiovani in cui un locale sia preso in affitto, siano pagate delle persone, delle utenze.
	Attività C	Debate: "è meglio lavorare per contrastare l'emarginazione dei singoli" vs "è meglio lavorare per contrastare l'emarginazione dei gruppi"
	Attività D	Lavorare individuale: attività di ricerca su come sono stati realizzati servizi per giovani in Italia o all'estero e creazione di un Padlet per illustrare i risultati correlati da osservazioni personali
Modalità di intervento personalizzato e/o differenziato nei diversi insegnamenti, al fine di costruire la competenza	Diritto, Tecnica Amm.	I contratti Le organizzazione delle imprese e le aziende di erogazione e modalità di costituzione Le fonti di finanziamento
	Psicologia	Il disagio, l'emarginazione e le dipendenze Interventi diretti al sostegno dell'inclusione socio-culturale per la prevenzione e il contrasto dell'emarginazione
	Igiene e cultura	Predisposizione di un progetto
	Metodologie operative	Il lavoro in équipe Produzione di materiali per pubblicizzare i servizi offerti
	Italiano e storia	Testo argomentativo Testo descrittivo
	Lingue europee	I contratti, le organizzazioni delle imprese, le fonti di finanziamento in CLIL Pubblicità del servizio in due lingue comunitarie
	Matematica	Analisi e interpretazione di grafici e statistiche
Scienze motorie	L'accessibilità ai servizi delle diverse tipologie di utenza	

## Scheda seconda fase

<p>Predisporre il testo di una prova che permetta di verificare l'acquisizione del livello di competenza individuato, tenendo conto della differenziazione dei percorsi seguiti e quindi dei modi in cui la competenza può manifestarsi. Offrire il più ampio spazio di autonomia e responsabilità nelle scelte che l'allievo può compiere.</p>	<p>Fai parte di un gruppo di lavoro organizzato dall'assessorato ai servizi sociali o del comune di Torino e devi elaborare una proposta per contrastare il disagio e l'emarginazione di giovani anche con problemi psico-sociali. Ricordati di indicare i tempi e i modi di realizzazione del servizio</p> <p>Equipollente</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. scegli un servizio che aiuti i giovani ad inserirsi nella società</li><li>2. descrivilo</li><li>3. indica le risorse di cui hai bisogno per attivarlo</li><li>4. quantifica il budget che ti serve per avviarlo</li><li>5. indica i tempi necessari</li><li>6. indica il modo con cui intendi procedere</li></ol>
---	--